

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 910/AV3 DEL 27/06/2013**

Oggetto: Congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 - Provvedimenti.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Responsabile del Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di concedere alla dipendente, Sig.ra R.A.M. – Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato – un congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i. dall'01/07/2013 al 31/12/2013 con esclusione di tutti i lunedì e martedì compresi tra l'01/09/2013 ed il 31/12/2013 nei quali la dipendente in questione presterà regolare servizio;
2. di dare atto che le generalità del soggetto interessato sono precisate nell'allegato cartaceo che costituisce parte integrante del presente atto, da non pubblicarsi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
3. di stabilire che il predetto congedo è subordinato alla permanenza dei requisiti che ne determinano la concessione;
4. di corrispondere alla dipendente medesima, per il periodo sopraindicato (esclusi tutti i lunedì e martedì compresi tra il 01/09/2013 ed il 31/12/2013), un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con esclusione delle indennità per i servizi e funzioni di carattere speciale e per prestazioni straordinarie;
5. di dare atto che il periodo di assenza di cui sopra verrà computato nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie, alla tredicesima mensilità ed al trattamento di fine rapporto;
6. di dichiarare che la presente determina non comporta alcuna spesa a carico del bilancio;
7. di dare atto, altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE DI AREA VASTA 3
Dott. Enrico Bordoni**

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Si attesa che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Responsabile del Controllo di Gestione

(Paolo Gubbinelli)

Il Responsabile del Bilancio

(Dott. Mario Forti)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Unità Operativa Gestione Risorse Umane Camerino)

- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e s.m.i.
- Decreto Legislativo n. 151 del 26/03/2001 e s.m.i.

Il D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i. all'art. 42, comma 5, così come recentemente sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, prevede, nell'ambito delle disposizioni in materia di riposi, permessi e congedi, che: *“Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.”;*

Il congedo fruito ai sensi della sopra richiamata normativa non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa.

La Sig.ra R.A.M., matricola n. 38568 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato presso questa Area Vasta 3 Camerino – figlia di soggetto con handicap in situazione di gravità con carattere di permanenza, ha inoltrato, con nota prot. 40095 del 24/05/2013, richiesta di congedo dal lavoro ai sensi della normativa sopra richiamata per il periodo dal 01/07/2013 al 31/12/2013. Su richiesta della dipendente e previo parere favorevole del Responsabile, il predetto congedo sarà interrotto tutti i lunedì e martedì compresi tra il 01/09/2013 ed il 31/12/2013, giorni in cui la dipendente presterà regolare servizio.

Verificata la regolarità dell'istanza e la conformità alle disposizioni contrattuali e normative in materia e preso atto che, nel caso di specie, alla predetta dipendente è stato già concesso un periodo di congedo per lo stesso titolo dal 13/03/2012 al 31/08/2012 con esclusione di tutti i lunedì compresi tra l'01/08/2012 e il 31/08/2012, si ritiene di poter accordare il congedo in questione per il periodo richiesto.

Durante tale periodo di assenza la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa e, a far data dall'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 119 del 18.07.2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

Il presente congedo è subordinato alla permanenza dei requisiti che ne determinano la concessione.

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone:

1. di concedere alla dipendente, Sig.ra R.A.M. – Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato – un congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i. dall'01/07/2013 al 31/12/2013 con esclusione di tutti i lunedì e martedì compresi tra l'01/09/2013 ed il 31/12/2013 nei quali la dipendente in questione presterà regolare servizio;
2. di dare atto che le generalità del soggetto interessato sono precisate nell'allegato cartaceo che costituisce parte integrante del presente atto, da non pubblicarsi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
3. di stabilire che il predetto congedo è subordinato alla permanenza dei requisiti che ne determinano la concessione;

4. di corrispondere alla dipendente medesima, per il periodo sopraindicato (esclusi tutti i lunedì e martedì compresi tra il 01/09/2013 ed il 31/12/2013), un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con esclusione delle indennità per i servizi e funzioni di carattere speciale e per prestazioni straordinarie;
5. di dare atto che il periodo di assenza di cui sopra verrà computato nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie, alla tredicesima mensilità ed al trattamento di fine rapporto;
6. di dichiarare che la presente determina non comporta alcuna spesa a carico del bilancio;
7. di dare atto, altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Dirigente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane
(Dr.ssa Adriana Carradorini)

Il Responsabile del Procedimento
(Coll.Amm.Esperto Adriana Mattiacci)

- ALLEGATI -

Allegato A) Dati personali (solo in forma cartacea da non pubblicarsi ai sensi del D.Lgs. 196/2003)